



CRITERI REDAZIONALI

1) Corpo del testo

Carattere: **Times New Roman, interlinea singola**

Titolo dell'articolo (o contributo): neretto corsivo, **corpo 14**, allineato a sinistra

Titoli paragrafi: neretto tondo, **corpo 11**, allineato a sinistra, 2 interlinee bianche sopra e 1 sotto

N.B. I numeri dei paragrafi vanno anch'essi scritti in neretto tondo, con punto fermo, seguito dal titolo (come sopra)

Sottoparagrafi: corsivo, **corpo 11**, allineato a sinistra., 1 interlinea bianca sopra e 1 sotto

N.B. I numeri dei sottoparagrafi vanno scritti in corsivo, sdottando la numerazione decimale, con punto fermo, seguito dal titolo (come sopra)

Rientro capoversi: 0,5 cm.

Numero pagina: corpo 11, centrato, con nessun rientro, senza cornice

Note (a piè di pagina): **corpo 9, interlinea singola**, rientro prima riga 0,5 cm., numerate progressivamente dalla nota n. 1.

NB. Tra una nota e l'altra **nessuna spaziatura**.

NB = Il corsivo va usato per le parole in lingua straniera di uso non comune e anche per evidenziare parole o frasi brevi dando loro una particolare enfasi.

2) Abstract

Gli articoli devono essere corredati da un **abstract in italiano (max 10 righe)** e uno **in inglese (max 10 righe)**. Ogni riassunto deve indicare in modo chiaro la traccia sviluppata nell'articolo, fissandone i punti salienti, e in ogni caso fornendo al lettore un'immediata chiave di lettura degli argomenti svolti e relative conclusioni, secondo il modello in uso della quarta pagina di copertina di presentazione dei libri; pertanto ogni riassunto deve avere forma impersonale.

3) Citazioni

- Le **citazioni testuali** vanno tra virgolette caporali («virgolette caporali»).
- Nel caso di citazioni lunghe, queste devono essere riprodotte in corpo minore (corpo 10), senza virgolette, con rientro (0,5 cm) e allineamento del testo (al margine del rientro)
- Se all'interno di una citazione si vuole saltarne una parte, è bene indicarla con tre puntini tra parentesi quadre [...].

4) Uso delle virgolette semplici

Usare le virgolette semplici (‘...’) nel caso di parole (sostantivi, aggettivi, verbi, avverbi) e/o espressioni sulle quali si vuole porre enfasi, ad esempio: il cosiddetto ‘centralismo democratico’.

4bis) Uso delle virgolette doppie

Usare delle virgolette doppie (“...”) nel caso di denominazioni ufficiali, come titoli di documenti (es., il libro banco su “...”, il regolamento su “...”) o relativi a fatti storici (es., la caduta del “Muro di Berlino”) o altri riferimenti, come pure nel caso di citazione di quotidiani o altri periodici di informazione (

5) Note a piè

Il numeretto (in apice) della nota va messo prima del segno di interpunzione (virgola, punto, ecc.): **esempio**⁹,

6) Riferimenti bibliografici/sitografici

Vanno inseriti nelle note a piè di pagina nel modo seguente:

- nel caso di **monografie**, vanno riportate **le iniziali del nome** di battesimo e il **cognome per esteso** dell’autore, il **titolo in corsivo**, il **luogo e anno di pubblicazione** e l’indicazione della pagina/pagine abbreviate in “p.”/“pp.”; **es.: p. 1; pp. 1-2: pp. 1 ss.**
- nel **caso di citazione ripetuta dello stesso A. nella stessa nota**, relativamente ad altra opera, la citazione deve essere fatta con l’**abbreviazione “Id.”** (v. sotto, esempio n. 1);
- nel **caso di citazione ripetuta dello stesso A. (per la stessa opera), di seguito alla prima citazione**, la citazione deve essere fatta con l’abbreviazione **“Ibid.”** in corsivo, seguita dall’indicazione della/e pp. (v. sotto esempio n. 2);
- nel caso di citazione ripetuta dello stesso A. (per la stessa opera), in altre note (non di seguito alla prima citazione), la citazione deve essere fatta riportando il titolo 1) o per intero, se breve, seguito da “cit.”, oppure 2) in forma abbreviata, con l’indicazione “ecc.”, seguito da “cit.” (v. sotto, esempi al n. 2 e 3);
- nel caso di **volumi collettanei od opere** “a cura di”, o espressioni analoghe in altre lingue “editor”/“editors”, “sous la direction de”, “a cargo de”, vanno riportati le iniziali del nome di battesimo e il cognome per esteso dell’autore, con l’indicazione nello stesso ordine (iniziali del nome di battesimo e il cognome per esteso) del curatore o dei curatori, seguita da “(cur.)”, “(ed.)”, “(eds.)”, “(s. dir. de)”, “(car.)”, (v. sotto, esempio n. 2), ;
- nel caso di **riviste scientifiche**, all’iniziale del nome di battesimo e cognome per esteso, e al titolo in corsivo (se trattasi di riviste scientifiche), segue la denominazione della rivista in corsivo preceduta da “in”, quindi anno e pagina/e (v. sotto, esempio n. 4);
- nel caso di **periodici (quotidiani o settimanali)**, far seguire alle indicazioni suddette la denominazione del periodico tra virgolette doppie (“...”), sempre preceduta da “in” e data di pubblicazione, giorno mese anno (v. sotto, esempio n. 5);
- nel caso di **testi reperibili in Internet**, indicazione in corsivo, senza sottolineatura, dell’indirizzo del sito (v. sotto, esempio n. 6).

Esempi di riferimenti bibliografici/sitografici:

n. 1

G. Tarello, *Storia della cultura giuridica moderna. Assolutismo e codificazione del diritto*, Bologna, 1976, p. 5; Id., *Dottrine del processo civile*, Bologna, 1989.

n. 2 [nota X] G.Tarello, *Storia della cultura giuridica moderna, ecc.*, cit., p. 5
[nota Y] *Ibid.*

n. 2

G. Chiodi, *L'episteme relativistica di Renato Treves*, in V. Ferrari, M.L. Ghezzi, N. Gridelli Velicogna (cur.), *Diritto, cultura e libertà*, Milano, 1997, pp. 5 ss.

n. 3

G. Chiodi, *L'episteme relativistica*, cit., p. 8.
G. Tarello, *Storia della cultura giuridica moderna, ecc.*, cit.,

n. 4

P. Corsaro, *Libertà politica e verità*, in *Rivista di filosofia*, 2002, p. 5.

n. 5.

G. Amato, *Le critiche a Obama*, in "Il Sole 24 Ore", 29 novembre 2009

n. 6

A. Ruggeri, *Il testamento biologico e la cornice costituzionale (prime notazioni)*, in www.forumcostituzionale.it.

NB = Si raccomanda che le note a piè non superino di regola 3/5 righe (limitandole quindi a un numero di riferimenti essenziali); consigliando invece per sviluppi più lunghi il loro inserimento nel testo.

NB = I nomi degli autori vanno in carattere minuscolo e tondo

8) Segni di interpunzione

Non si devono lasciare spazi prima dei seguenti segni di interpunzione: . (punto) , (virgola) : (due punti) ; (punto e virgola) ! (punto esclamativo) ? (punto interrogativo) ” (virgolette inglesi chiuse) » (virgolette caporali chiuse). Si deve invece lasciare uno spazio dopo questi stessi segni.

9) Trattini

- I trattini brevi (-) vanno riservati alle parole composte, ad esempio: "analisi storico-critica", oppure per i numeri, ad esempio: "negli anni 1970-80", "pp. 46-47", "pp. vii-viii", "pp. XV-XVI", ecc. (i trattini brevi non devono mai essere preceduti o seguiti da spazi).
- I trattini medi (-) vanno invece usati per le frasi incidentali, cioè per aprire una sorta di parentesi nel testo, e in questo caso deve sempre esservi uno spazio prima e uno dopo il trattino (ad esempio: «Vede dottore – disse il paziente – oggi mentre venivo da lei...»); i trattini medi possono essere usati anche per indicare il segno meno.